

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PULITORE INIETTORI DIESEL

Codice commerciale: M/G260

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Additivi per combustione e/o carburazione

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per la cura e la manutenzione dell'automobile

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da

GiPro Srl

Via A. Olivetti 7/9

Riva di Chieri (To) - Italy

T. +39 011 9468873

Fax +39 011 9468841

info@gipro.it - www.gipro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI - AZIENDA OSPEDALIERA S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO - CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 - TORINO. TEL. 011/6637637

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1, STOT SE 3, Carc. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

2 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 21° se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare i fumi/i vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P312 - Contattare un medico in caso di malessere.

P331 - NON provocare il vomito.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per estinguere.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e/o nazionali vigenti.

Contiene:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.

Additivi per combustione e/o carburazione

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 95 %

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

3 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici	> 75 <= 100%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411	01-211946325 8-3			
Additivo per combustione e/o carburazione	> 1 <= 5%	Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Carc. 2, H351; Aquatic Chronic 2, H411				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE:

Contattare immediatamente un medico.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
Contattare un medico in caso di malessere.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare:

nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, Prodotti di combustione incompleta.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica.

Nitrile, CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Dispersione sul suolo:

Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze).

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi.

Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra.

Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito.

Evitare l' infiltrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Per ridurre la quantità dei vapori si può usare una schiuma anti-evaporazione.

Raccogliere il materiale assorbito usando strumenti puliti che non generano scintille.

Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: gli spruzzi d'acqua possono ridurre il vapore, ma non impediscono l'accensione in spazi chiusi.

Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua:

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi.

Eliminare le fonti di accensione.

Avvisare altre imbarcazioni.

Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.

Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere.

Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

6 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Nome sostanza	Fonte	Forma	Limite/Standard	Nota
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, IDROCARBURI TOTALI isoalcani, ciclici, <2% aromatici		Vapore.	RCPTWA 1200 mg/m ³ 197 ppm	

Additivi per combustione e/o carburazione:

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

solvents 180 - 215): 151 mg/m³ 8 ore

naftalene

occupational exposure limit values

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes,

cyclics, < 2% aromatics

1,2,4-trimetilbenzene

mesitilene

nafta solvente (petrolio), aromatica pesante

solvents 180 - 215): 151 mg/m³ 8 ore.

Valori limite d'esposizione

Innospec (Europa, 1/2013). EU HSPA (RCP Aromatic

EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative

TWA: 10 ppm 8 ore.

TWA: 50 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore.

CEFIC-HSPA (Europa).

TWA: 1200 mg/m³ 8 ore.

Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013).

8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore.

8 ore: 100 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore

Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013).

8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ore.

8 ore: 100 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore.

Innospec (Europa, 1/2013). EU HSPA (RCP Aromatic

Procedure di monitoraggio consigliate: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

7 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Popolazione	Effetti	Tipo	Esposizione	Valore
naftalene	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (cutaneo)	3.57 mg/kg bw/giorno
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	25 mg/m ³
	Lavoratori	Locale	DNEL	A lungo termine (inalazione)	25 mg/m ³
1,2,4-trimetilbenzene	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A breve termine (inalazione)	100 mg/m ³
	Lavoratori	Locale	DNEL	A breve termine (inalazione)	100 mg/m ³
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (cutaneo)	16171 mg/kg bw/giorno
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	100 mg/m ³
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	100 mg/m ³
	Lavoratori	Locale	DNEL	A lungo termine (inalazione)	100 mg/m ³
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A breve termine (inalazione)	29,4 mg/m ³
	Consumatori	Locale	DNEL	A breve termine (inalazione)	29,4 mg/m ³
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (cutaneo)	9512 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	29,4 mg/m ³
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (orale)	15 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	29,4 mg/m ³
fenolo, dodecil-, ramificato	Consumatori	Locale	DNEL	A breve termine (cutaneo)	166 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A breve termine (inalazione)	44,18 mg/m ³
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	0,25 mg/kg bw/giorno
	Lavoratori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (inalazione)	0,25 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A breve termine (cutaneo)	50 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A breve termine (inalazione)	13,26 mg/m ³
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A breve termine (orale)	1,26 mg/kg bw/giorno
	Consumatori	Sistemico	DNEL	A lungo termine (cutaneo)	0,075 mg/kg bw/giorno

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale:

Protezioni per gli occhi / il volto

Utilizzare occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti idonei resistenti ai prodotti chimici ed agli idrocarburi.

Protezione respiratoria:

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

Necessaria in caso di insufficiente aerazione o esposizione prolungata.

Misure igieniche specifiche:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare.

Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l' equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti.

Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati.

Praticare una buona pulizia generale.

Usi industriali:

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione della pelle

Utilizzare indumenti idonei resistenti sia ai prodotti chimici che agli idrocarburi.

Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di utilizzo.

Utilizzare in caso di inadeguata ventilazione o esposizione prolungata.

Usi industriali:

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione.

Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Per la scelta del materiale considerare sia i tempi di passaggio che i tassi di permeazione e di degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende solo dai materiali ma anche di altre caratteristiche di qualità variabili

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

9 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

da un produttore all'altro.

TEMPI DI PERMEAZIONE DEI GUANTI

Per il tempo di permeazione dei guanti richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.

Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica.

Nitrile, CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e/o scintille.

Controlli dell'esposizione ambientale:

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido Limpido	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	-5 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	135-220 °C	
Punto di infiammabilità	> 35 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	7 Vol % - 0,6 Vol %	
Tensione di vapore	27 hPa	
Densità di vapore	Più pesante dell'aria	
Densità relativa	0,77-0,83	
Solubilità	in idrocarburi completa	
Idrosolubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non definito	
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	non definito	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità	> 5 cSt	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 95 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività se utilizzato per gli usi previsti ed immagazzinato a temperature comprese tra gli 0 ed i + 30 °C.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose se utilizzato per gli usi previsti ed immagazzinato a temperature comprese tra gli 0 ed i + 30 °C.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici:

Inalazione: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE403

Tossicità acuta: (Ratto) 4 ora(e) LC 50 >4951 mg/m³ (Massima concentrazione di vapore raggiungibile) I punteggi dei test o

altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Ingestione

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 5000 mg/kg Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401

I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione

Pelle

Tossicità acuta (Coniglio): LD 50 > 5000 Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402 mg/kg.

I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Occhio

Gravi lesioni oculari/Irritazione: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili disponibili.

I punteggi dei test o altri risultati a linee guida OCSE 405 di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

Adittio per combustione e/o carburazione:

NOME PRODOTTO
DOSE

SPECIE

RISULTATO

nafta solvente (petrolio),
aromatica pesante
mg/m³

ratto

CL50 Inalazione Vapori

>590

Coniglio

DL50 Cutaneo

>2

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

mL/kg			
naftalene mg/m ³	ratto	CL50 Inalazione Vapori	>340
	coniglio	DL50 Cutaneo	>2000
mg/kg			
Hydrocarbons, C11-C14, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics mg/l	ratto	CL50 Inalazione Vapori	>5
mesitilene fenolo, dodecil-, ramificato mg/kg	ratto	DL50 Orale	5000
nafta solvente (petrolio),aromatica pesante mg/m	ratto	DL 50 inalazione	>590

Effetti potenziali acuti sulla salute:

Contatto con gli occhi: Può causare irritazione agli occhi.

Inalazione: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle:

Sgrassante cutaneo.

Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione: Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini

Contatto con la pelle:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature

Ingestione:

I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati: Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Generali: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità Può causare il cancro in base ai dati sugli animali.

Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione

Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Teratogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Effetti sullo sviluppo Effetti sulla fertilità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

13 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Materiale -- Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici

Additivo per combustione e/o carburazione:

Acuto

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Materiale -- Si presume che sia facilmente biodegradabile

Additivo per combustione e/o carburazione:

Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Non determinato

Additivo per combustione e/o carburazione:

Potenziale bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Materiale -- Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue

Additivo per combustione e/o carburazione:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (EXXOL D 40 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici, Powerguard 6032)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (EXXOL D 40 Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici, Powerguard 6032)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

15 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici:

Precauzioni speciali per l'utilizzatore:

Numero di rischio ID: 30

Etichettatura/Simbolo: 3 (F)

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche) 2004/42/CE [sulla limitazione delle emissioni dei composti organici volatili dovute dall'uso di solventi organici in alcune pitture e vernici e nei prodotti di rifinitura dei veicoli che modifica la Direttiva 1999/13/EC.]

96/82/CE esteso dal Regolamento 2003/105/CE [... sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose]. Il prodotto contiene una sostanza rientrante nei criteri definiti nell'Allegato I. Fare riferimento alla Direttiva per i dettagli sui requisiti che tengono conto del volume di prodotto conservato nel sito.

98/24/CE [... sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro ...]. Fare riferimento alla Direttiva per i dettagli sui requisiti.

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi emendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

Fare riferimento al relativo Regolamento UE/nazionale per dettagli su eventuali misure correttive o restrizioni richieste dai Regolamenti/dalle Direttive di cui sopra.

Additivo per combustione e/o carburazione:

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Altre norme UE

Pericoloso per l'ambiente acquatico - categoria di tossicità cronica 2 C9ii: Tossici per l'ambiente

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PULITORE INIETTORI DIESEL

Emessa il 24/09/2015 - Rev. n. 2 del 28/05/2018

16 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti